

Il diritto del mercato del lavoro

XXII

2/2020

Parte prima

SAGGI

Francesco Santoni

La disciplina dei contratti di lavoro a termine negli enti lirici tra diritto comune e regole speciali lavoro » 279

The regulation of fixed work contracts in lyric bodies between common law and special rules

Giampiero Proia

Trasferimento d'azienda e rapporti di lavoro nelle 'nuove' procedure concorsuali » 305

Transfer of company and labour relationships within the 'new' insolvency procedures

Lina Del Vecchio

Brevi riflessioni su rappresentanza e rappresentatività sindacale (tra interventi legislativi e autoriforma sindacale) » 335

Brief reflections on trade union representation and representativeness (between regulatory measures and trade union self-reform)

Antonio Preteroti e Angelo Delogu

I licenziamenti collettivi e individuali al tempo del coronavirus » 353

Collective and individual dismissals in the time of coronavirus

Eufrasia Sena

Nuove tecnologie, orario di lavoro e tutela della salute: il diritto alla disconnessione tecnologica » 375

New technologies, working hours and health protection: the right to technological disconnection

Parte seconda

CASI E QUESTIONI

Luca Di Salvatore

Il rapporto di lavoro nelle reti di imprese: codatorialità e cotitularidad a confronto » 397

The employment relationship in a business networks context: joint employership and *cotitularidad* in comparison

Larisa Larisa Mastilović

La tutela europea dei diritti dei lavoratori nelle procedure di ristrutturazione preventiva in materia fallimentare e il confronto con la disciplina dell'insolvenza in Croazia, Serbia e Russia » 425

European protection of workers' rights in preventive restructuring proceedings in bankruptcy matters and comparison with insolvency law in Croatia, Serbia and Russia

Marzia Pirone

La Corte di giustizia e il primo caso italiano di discriminazione nel lavoro fondata sull'orientamento sessuale (nota a C. Giust., Grande Sezione, 23 aprile 2020, causa C-507/18) » 443

Giovanni Di Corrado

Nel pubblico impiego un ordine di servizio può essere ignorato? (nota a Cass. 30 novembre 2018, n. 31086) » 467

Francesco Santoni

LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LAVORO A TERMINE NEGLI ENTI LIRICI TRA DIRITTO COMUNE E REGOLE SPECIALI. – Riassunto. L’A. esamina l’evoluzione della legislazione sui contratti di lavoro a tempo determinato negli enti lirici e nelle istituzioni concertistiche assimilate, che a partire dal 23 maggio 1998, sono state trasformate in fondazioni di diritto privato. In particolare, si analizzano le questioni interpretative sorte in materia, sia con riferimento alla giurisprudenza della CJUE, sia alla recente legge n. 81/2019, che ripropone la caratteristica costante della specialità e della separatezza della disciplina dei contratti di lavoro a termine nelle fondazioni liriche rispetto al diritto comune, in ragione della riconosciuta peculiarità del settore, che si differenzia radicalmente da quella degli altri ambiti produttivi per la necessità di rispettare i vincoli delle piante organiche e degli equilibri finanziari e patrimoniali connessi allo svolgimento delle loro finalità pubbliche.

THE REGULATION OF FIXED WORK CONTRACTS IN LYRIC BODIES BETWEEN COMMON LAW AND SPECIAL RULES. – Summary. The author examines the evolution of the legislation on fixed-term employment contracts in lyric bodies and similar concert institutions, which since 23 May 1998 have been transformed into foundations under private law. In particular, the interpretative questions arising on the subject are analyzed, both with reference to case law of the CJEU and to the recent law no. 81/2019, which re-proposes the constant characteristic of the specialty and the separateness of the discipline of fixed-term employment contracts in lyrical foundations with respect to common law, due to the recognized peculiarity of the sector, which radically differs from that of the other production areas for the need to respect the constraints of organic plants and financial and property balances connected with the performance of their public purposes.

Giampiero Proia

TRASFERIMENTO D’AZIENDA E RAPPORTI DI LAVORO NELLE ‘NUOVE’ PROCEDURE CONCORSUALI. – Riassunto. Il saggio offre una critica disamina della disciplina in tema di trasferimento di azienda nelle particolari ipotesi in cui sono in corso delle procedure di regolazione della crisi d’impresa e dell’insolvenza, contenuta nel recente Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza. In particolare, l’A. evidenzia le lacune che il recente intervento normativo presenta soprattutto sotto il profilo della disciplina sindacale, definendolo attraverso l’ossimoro di ‘coordinamento scoordinato’. L’A. analizza i limiti della normativa per quanto concerne gli obblighi di comunicazione e il differente livello di coinvolgimento affidato dal legislatore alle parti sociali nella gestione delle situazioni che interessano i rapporti di lavoro, distinguendo a seconda che si tratti di procedure conservative o di procedure liquidatorie.

TRANSFER OF COMPANY AND LABOUR RELATIONSHIPS WITHIN THE ‘NEWS’ INSOLVENCY PROCEDURES. – Summary. The essay realizes a critical study about the discipline of the transfer of company when are being in course regulation procedures of enterprise crisis and insolvency, provided by the recent Code of business crisis and insolvency. In particular, the A. underlights lacunas of the recent normative act regarding the trade union discipline and describe it with the ‘uncoordinated coordination’ oxymoron. By making a distinction between conservative and liquidatory procedures, the A. focuses the attention on the limits of the rules regarding the communication obligations and the different level of social partners involvement in the management of situations affecting labour relationships.

Lina Del Vecchio

BREVI RIFLESSIONI SU RAPPRESENTANZA E RAPPRESENTATIVITÀ SINDACALE (TRA INTERVENTI LEGISLATIVI E AUTORIFORMA SINDACALE). – Riassunto. Il saggio ripercorre i temi della rappresentanza e rappresentatività sindacale, rivolgendo lo sguardo ai numerosi problemi interpretativi e applicativi posti dal T.U. del 2014 ma, allo stesso tempo, alle implicazioni giuridiche di un possibile intervento legislativo di impronta promozionale e razionalizzante attraverso un modello il più possibile recettivo delle intese interconfederali. Il saggio, inoltre, cala all’interno dell’attuale assetto delle relazioni industriali, l’art. 51 del d.lgs. n. 81 del 2015, intesa come ‘norma di sistema’ per la costruzione del rapporto fra fonte legale e fonti negoziali. Ciò anche alla luce dell’Accordo Interconfederale del 9 marzo 2018, le cui finalità ‘promozionali’ di sviluppo economico e degli interessi dei lavoratori passano anche attraverso una timida apertura ad una possibile regolazione per legge della materia relativa alla rappresentanza e rappresentatività degli attori, finalizzata ad assicurare efficacia generale ai contratti collettivi.

BRIEF REFLECTIONS ON TRADE UNION REPRESENTATION AND REPRESENTATIVENESS (BETWEEN REGULATORY MEASURES AND TRADE UNION SELF-REFORM). – Summary. The essay traces the themes of union representation and representativeness, focusing on the numerous interpretative and application problems posed by the 2014 Consolidated Law but, at the same time, on the legal implications of a possible promotional and rationalizing legislative intervention through a model that is the most possible receptive of interconfederal agreements. The essay also falls within the current framework of industrial relations, art. 51 of d.lgs. no. 81 of 2015, intended as a ‘system standard’ for the construction of the relationship between legal and negotiation sources. This also in light of the Interconfederal

Agreement of 9 March 2018, whose ‘promotional’ purposes of economic development and workers’ interests also pass through a timid opening to a possible regulation by law of the matter relating to the representation and representativeness of the actors, aimed to ensure general effectiveness of collective agreements.

Antonio Preteroti – Angelo Delogu

I LICENZIAMENTI COLLETTIVI E INDIVIDUALI AL TEMPO DEL CORONAVIRUS. – Riassunto. L’articolo analizza la disciplina in materia di licenziamenti collettivi e individuali introdotta dal legislatore durante l’emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare, il contributo passa in rassegna le varie ipotesi di sospensione delle procedure di licenziamento collettivo e di divieto di licenziamento individuale contenute nel c.d. Decreto Cura Italia (d.l. n. 18/2020), nonché la disciplina volta al mantenimento dei livelli occupazionali di cui al d.l. n. 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità). Il saggio si sofferma anche sui riflessi della generale sospensione dei termini processuali sulla disciplina del doppio termine di decadenza per l’impugnativa del licenziamento, nonché sull’apparato sanzionatorio connesso all’eventuale violazione dei divieti di recesso dal rapporto di lavoro imposti dal legislatore dell’emergenza.

COLLECTIVE AND INDIVIDUAL DISMISSALS IN THE TIME OF CORONAVIRUS. - Summary. The article analyzes the discipline on collective and individual dismissals introduced by the legislator during the epidemiological emergency from Covid-19. In particular, the contribution pass in reviews the various hypotheses of suspension of collective dismissal procedures and prohibition of individual dismissal in the so-called ‘Decreto cura Italia’ (Legislative Decree no. 18/2020), as well as the discipline aimed at maintaining the employment levels referred to in Legislative Decree no. 23/2020 (so-called ‘Decreto liquidità’). The essay also focuses on the effects of the general suspension of the procedural deadlines on the discipline of the double term of forfeiture for the impugnation of the dismissal, as well as on the sanctioning apparatus connected to the possible violation of the prohibitions of termination from the employment relationship imposed by the legislator of the Emergency.

Eufrasia Sena

NUOVE TECNOLOGIE, ORARIO DI LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE: IL DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE TECNOLOGICA. – Riassunto. La massiccia diffusione delle nuove tecnologie nell’esecuzione della prestazione lavorativa ha determinato l’insorgere di nuove problematiche, tra le quali quelle legate ad i rischi di iperconnessione tecnologica. L’ordinamento italiano accenna al diritto alla disconnessione soltanto in relazione al lavoro agile, sebbene esso abbia un campo di applicazione ben più ampio e possa essere considerato come un ulteriore strumento per la tutela di diritti costituzionalmente rilevanti, ai sensi degli artt. 2 e 32 Cost. Non a caso il dibattito sulla disconnessione tecnologica è ampiamente diffuso in Europa e la sua regolamentazione sta trovando le prime forme di applicazione nella contrattazione collettiva nazionale.

NEW TECHNOLOGIES, WORKING HOURS AND HEALTH PROTECTION: THE RIGHT TO TECHNOLOGICAL DISCONNECTION. – Summary. The wide spread of new technologies in the execution of work performance has created new issues, like the risks of technological hyper-connection. Italian law speaks about the right to disconnect only in relation to smart working, although it can be considered as a tool to protect constitutionally relevant rights. The debate on technological disconnection is widespread in Europe and its regulation is finding its first forms of application in national collective bargaining.

Luca Di Salvatore

IL RAPPORTO DI LAVORO NELLE RETI DI IMPRESE: CODATORIALITÀ E *COTITULARIDAD A CONFRONTO*. – Riassunto. Il saggio mira a indagare in che modo il fenomeno delle reti di imprese sia stato trattato, nella prospettiva giuslavoristica, in un Paese (la Spagna) la cui dottrina si è recentemente avvicinata al tema. Gli autori spagnoli hanno svolto alcune osservazioni originali che meritano di essere prese in considerazione anche nel dibattito in corso in Italia. Dopo aver esaminato i singoli ambiti in cui i legami che si instaurano fra le imprese della rete possono rilevare nell’applicazione delle regole dei rapporti di lavoro, l’A. si sofferma sulla questione dell’individuazione del datore di lavoro. È in relazione a tale questione e, in particolare, alla possibilità o meno di imputare il rapporto di lavoro a più datori di lavoro che emerge la principale differenza che intercorre tra il sistema italiano e quello spagnolo. Se in Italia c’è una previsione normativa che consente alle sole imprese sottoscrittrici di un contratto di rete di instaurare un regime di codatorialità, lasciando così aperto il dibattito sulla possibilità di configurare un rapporto pluridatoriale al di fuori di questa specifica ipotesi, in Spagna esiste una norma “di carattere generale” che legittima il rapporto di lavoro unico con una pluralità di datori di lavoro.

THE EMPLOYMENT RELATIONSHIP IN A BUSINESS NETWORKS CONTEXT: JOINT EMPLOYERSHIP AND COTITULARIDAD IN COMPARISON. – Summary. The essay aims at investigating how the phenomenon of business networks has been treated, from a labour law perspective, in Spain, where scholarship has recently approached the topic. Spanish authors made some original observations that deserve to be taken into consideration also in the debate underway in Italy. After examining single areas where ties established between the network companies may effect employment relationships, the A. focuses on the issue of identifying the employer. The main difference between the Italian and the Spanish system emerges in relation to this problem. If in Italy there is a norm that allows only companies subscribing to a network contract to establish a system of joint employership, thus leaving open the debate on the possibility of configuring a multi-employer relationship outside this specific hypothesis, in Spain there is a "general" rule that legitimizes the single employment relationship with a plurality of employers.

Larissa Mastilovic

LA TUTELA EUROPEA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI NELLE PROCEDURE DI RISTRUTTURAZIONE PREVENTIVA IN MATERIA FALLIMENTARE E IL CONFRONTO CON LA DISCIPLINA DELL'INSOLVENZA IN CROAZIA, SERBIA E RUSSIA. – Riassunto. L'oggetto della ricerca consiste nell'esame della nuova direttiva europea sulla ristrutturazione preventiva, la tutela dei diritti dei lavoratori nel quadro della ristrutturazione preventiva e il loro impatto sulla procedura stessa. In particolare, l'A. si sofferma sulla natura giuridica delle misure di ristrutturazione preventiva considerando che la protezione dei diritti dei lavoratori ha la priorità sulla prevenzione del fallimento del debitore-datore di lavoro e il numero e la qualità dei diritti dei lavoratori nell'ambito di questa procedura è aumentato. Allo stesso tempo, a livello normativo europeo, viene incoraggiata la ristrutturazione preventiva invece di al resto delle ben note procedure fallimentari. L'articolo fornisce un'analisi comparativa degli approcci alla regolamentazione legale della protezione dei diritti dei lavoratori nell'ambito delle procedure di ristrutturazione preventiva tra le direttive sulla ristrutturazione preventiva 1023/2019 e la disciplina in alcuni paesi dell'Est europeo, tra cui, in particolare, Croazia, Russia e Serbia.

EUROPEAN PROTECTION OF WORKERS' RIGHTS IN PREVENTIVE RESTRUCTURING PROCEEDINGS IN BANKRUPTCY MATTERS AND COMPARISON WITH INSOLVENCY LAW IN CROATIA, SERBIA AND RUSSIA. – Summary. The purpose of this article is to analyze how the new European directive on preventive restructuring has influenced the increase of workers' rights under this procedure and, as a result, what positive consequences such regulation could create on the labour market. The subject of the research is the characterization of the legal nature of preventive restructuring, taking into account the fact that the protection of workers' rights has received priority over the preservation of the debtor within the framework of the mentioned procedure. The author analyzed the reasons for the increase in the number and quality of norms governing the rights of workers in the framework of preventive restructuring procedures. The article identifies the reasons why, at the regulatory level, the use of preventive restructuring is encouraged in relation to other well-known procedures that are regulated by bankruptcy legislation and how this is ensured by an additional guarantee of employees' rights. Particular attention is paid to the comparative legal analysis of legal approaches to regulating the protection of workers' rights in the framework of preventive restructuring between the directive on preventive restructuring, regulation in Croatia, Russia and Serbia, through the analysis of certain aspects of rights, such as: conditions for the initiation, participation, information and influence of workers on the procedure for preventive restructuring.